



Polisportiva Dilettantistica
"Sangiorgio Morgeto"
Via Chiesa Madre,45
89017 San Giorgio Morgeto R.C.
C.F. 91023680803

PROGETTO SPORTIVO-CULTURALE

**"ALLA SCOPERTA DEL
CANADA..."**



Situazione socio-economica del territorio di San Giorgio Morgeto

Il comune di San Giorgio Morgeto, piccolo paese di 3500 abitanti, è una realtà sociale complessa per una vasta serie di fattori che in modo sintetico, ci apprestiamo ad elencare:

- *disoccupazione con alto tasso di emigrazione nord Italia, Europa, America del nord e sud;*
- *ambiente culturale e sociale di prevalenza rurale che poco si adatta alle nuove esigenze di socializzazione;*
- *disseminazione delle abitazioni nelle campagne attorno al centro storico;*
- *scarsa possibilità di sviluppo per la lontananza dalle grandi linee di comunicazione;*
- *poca capacità di adattamento delle famiglie alle esigenze della cultura moderna;*
- *bassi redditi;*
- *poca conoscenza informatica e scarsa diffusione del computer nelle famiglie;*
- *numerosi casi di drop-out scolastico;*
- *prevalenza di un grado di scolarizzazione basso anche nella fascia degli adulti-genitori;*
- *scarsa capacità di adattamento alle esigenze della vita moderna;*
- *forte emigrazione intellettuale;*
- *disagio familiare diffuso soprattutto nella fascia adolescenziale.*

Rispetto ai fattori più generali, che riguardano i valori della legalità e della socialità, si riscontra un ambiente spesso chiuso in gruppi sociali o rioni con fortissime forme di pregiudizi e di "muri" tra diverse categorie di persone. Il valore della legalità è spesso inficiato da una certa mentalità clientelistica con forme di favoritismo personale a tutti i livelli. Il territorio di San Giorgio Morgeto è legato ad una forma di economia rurale, agricola e artigianale che potenzialmente potrebbe avere forti possibilità di inserimento nel mercato internazionale; ma, per cause difficili da definire sinteticamente, rimane legata a forme arcaiche di economia, producendo redditi bassi e situazioni familiari al limite della fascia di povertà. È evidente, infatti un forte squilibrio tra la naturale vocazione economica del territorio (artigianato, arte e turismo) che potrebbe anche avere un certo valore di mercato e la mancanza quasi totale della cultura dell'imprenditorialità. In tale situazione le prospettive delle giovani generazioni sono ben poche e l'unica soluzione "giusta" sembra essere l'emigrazione o lavoro da operaio, in genere sottopagato. In questo contesto, di riflesso ai problemi sociali e culturali generali, le nuove generazioni sono le fasce più deboli e a rischio. Anche dal punto di vista sociale, le famiglie, in genere arroccate a grandi pregiudizi ambientali ("può stare in strada, tanto qui a San Giorgio non può succedergli nulla"), non riescono a dialogare e a comprendere le esigenze giovanili. Esiste un distacco e un'incapacità della famiglia tradizionale sangiorgese ad essere interlocutrice valida rispetto alle nuove esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Situazione ambientale e geografica

Particolare significato, ai fini di una valutazione del territorio, ha la connotazione geografica e ambientale. San Giorgio Morgeto, oltre ad un centro storico che vede residente quasi la metà della popolazione, presenta abitazioni e nuclei abitativi disseminati tutt'attorno al suo territorio sino ai confini con i paesi vicini. In tali abitazioni le famiglie si dedicano prevalentemente all'agricoltura, spostandosi molto raramente e occupando ai lavori agricoli anche i membri più piccoli. Esiste un 'ostacolo oggettivo perché una fascia di minori che vive nelle contrade possa avere le stesse opportunità e gli stessi stimoli dei coetanei che vivono nel centro abitato. Tale difficoltà di relazione è dovuta sia all'isolamento culturale che all'impossibilità di spostarsi fisicamente dalla propria abitazione rurale, ad eccezione dell'esperienza scolastica. Per la popolazione giovanile che risiede vicino a Polistena si rileva spesso una quasi mancanza di senso di appartenenza ad una comunità, infatti i giovani che abitano in tali luoghi non sempre si riconoscono nell'identità sangiorgese, e in nessun'altra identità. Il mondo dei minori è così nettamente diviso tra i ragazzi del paese (che per le dimensioni dello stesso hanno buone relazionali) e la maggior parte, che al di là dell'esperienza scolastica vive - di fatto - in isolamento fisico e culturale. Questa eterogeneità è un altro elemento che contribuisce al disagio relazionale di una larga fascia di minori che con difficoltà riesce ad integrarsi nella comunità del piccolo paese e spesso nella comunità più grande della società moderna. Tali soggetti sono a forte rischio di devianza e facile preda della subcultura mafiosa o dell'illegalità in genere.

Da due anni la polisportiva e la Parrocchia hanno promosso e stanno promuovendo un progetto educativo-sportivo rivolto alle fasce giovanili a rischio e non, sopra citati. Il progetto della polisportiva opera sul territorio sangiorgese, ha carattere educativo, ma con una specifica ed elevata attenzione all'ambito sportivo. Principio ispiratore è contribuire alla diffusione, soprattutto nei giovani, di una nuova cultura, protesa a costruire la fraternità universale: anche lo sport e la riscoperta dei suoi veri valori può essere uno strumento prezioso in tal senso. Per tale motivo è sorta la Polisportiva San Giorgio, che vuole guadagnarsi uno spazio di rilievo nella realtà territoriale.

Progetto educativo-sportivo

La chiave di volta delle iniziative è la volontà di creare un punto di aggregazione aperto a tutti ed ispirato da valori che vanno al di là dell'appartenenza ad una fede religiosa, una razza o una cultura. Alla radice di questa esperienza di fraternità si intende porre quella sorta di "regola d'oro" presente in tutte le culture: *"Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te"*.

Infatti al giorno d'oggi, riteniamo indispensabile che ai giovani siano proposti anche questi modelli di vita, nell'ottica di mantenere vivo in loro il desiderio di fraternità e la speranza di un mondo nuovo che riscopra la bellezza di certi valori. Da questo contesto nasce in particolare la Polisportiva San Giorgio.

"Mettiamo allegria nei nostri palloni", *"Lo sport per tutti"* questi sono solo alcuni slogan che accompagnano il cammino della polisportiva, e che, in qualche modo, sintetizzano alcuni principi alla base del suo operare: lo sport deve essere gioia, non essere schiavizzato dalla cultura del "vincere a tutti i costi", lo sport deve essere un'opportunità di crescita fisica e morale ed essere aperto a tutti (non solo a quelli che magari hanno doti tecniche eccellenti o non hanno problemi finanziari).

"Mettiamo allegria nei nostri palloni" con questo slogan che ci accompagna ormai da due anni vogliamo sintetizzare quello che vuole essere il nostro programma.

Vogliamo, infatti, nel nostro piccolo, dare anche noi un contributo per creare una "nuova cultura dello sport e

non solo”, per salvarne la bellezza, troppo spesso minata, al giorno d’oggi, da fattori che lo snaturano dai suoi veri valori.

Qualche esempio? Sarebbe bello, crediamo, far percepire come i veri valori dello sport non siano la spettacolarizzazione esasperata, la vittoria ad ogni costo, la prevaricazione sugli altri e lo spirito individualistico. Cerchiamo, inoltre, di insegnare (ai bambini in particolare), a vivere questa esperienza con loro, come occorra relativizzare l'errore, non prendere troppo sul serio vittorie e sconfitte, non esaltare il fenomeno sportivo. Ed infine quali valori sconosciuti ritroveremmo nel capire come e’ importante apprezzare il valore del vincitore, la bellezza e l'efficacia del suo gesto, riconoscere i meriti dello sconfitto, la sua tenacia e la sua virtù, salvaguardare il diritto di sbagliare, fidarsi dei compagni di squadra, aiutarli e farsi aiutare, riconoscere, accettare, persino amare i limiti personali.

Ecco quindi che lo sport assume un alto valore educativo, è, da questo punto di vista, una palestra di vita dove imparare a stare insieme, pronti a gioire con chi gioisce e a condividere lo sconforto con chi lo sta provando in quel momento, dove si cerca di rendere concreto lo “spirito di comunità”. Una palestra dove non importa vincere; certo e’ bello e gratificante ed occorre sempre dare il massimo per raggiungere l’obiettivo, ma se si perde, onore ai vincitori, che sono stati più bravi, e agli sconfitti, che hanno dato il massimo di sé.

LO SPORT ED I BAMBINI:

“Scopri di più su una persona in un’ora di gioco che in un anno di conversazione” (Platone)

Lo sport per i bambini, portato avanti in maniera adeguata, è come una finestra aperta alla scoperta del piacere che producono i movimenti, lo sforzo, lo scaricare delle tensioni. Giocando il bambino si sente vivo ed è per questo che il gioco è la vita stessa del bambino.


Attraverso una corretta attività per ogni fascia di età si riuscirà a costruire quel bagaglio motorio, tecnico e tattico che in precedenza veniva acquisito quasi per intero dal ragazzo attraverso il gioco spontaneo. Il compito è sicuramente quello di formare dei “giocatori” cioè individui che attraverso il gioco ricercheranno innanzitutto lo sviluppo di tutte le componenti della personalità. Questo percorso è sicuramente non breve ma prevede costanti miglioramenti ottenuti con gradualità e grande pazienza.

Le attività proposte hanno prevalentemente una forma ludica perché il bambino ha una vera e propria necessità di giocare. Il gioco permette di creare un ambiente positivo, nel quale il nostro allievo può, con grande motivazione, esprimere la propria personalità e potenzialità creativa.

LE ATTIVITÀ:

Le attività sportive realizzate per raggiungere gli obiettivi sopra indicati sono:

Partecipazione ai campionati di calcio invernali e primaverili del settore giovanile della lega nazionale dilettanti delle seguenti fasce d’età:

 **PRIMI CALCI** (5 – 8 anni non compiuti)

 **PULCINI** (8 -10 anni)

 **ESORDIENTI** (10-12 anni)

 **GIOVANISSIMI** (12-14 anni)

 **ALLIEVI** (14 -16 anni)

Finalità del progetto “Alla scoperta del Canada...”

Il progetto sopra illustrato si vuole arricchire di nuove esperienze, per tale motivo si è accolto con gioia ed entusiasmo l'invito pervenuto alla Polisportiva dai nostri immigrati in Canada.

Un'occasione questa non solo sportiva, visto che svolgeranno un torneo con ragazzi di pari età, ma avranno modo di conoscere nuove realtà sociali, ambientali, lavorative ed economiche. Le conoscenze acquisite durante l'esperienza potranno essere utili a rispondere alle esigenze del territorio calabrese.

Inoltre questo comporta diversi vantaggi per i partecipanti, come il fatto che le famiglie italo-canadesi sono estese per tutta la provincia dell'Ontario, soprattutto gli immigrati sangiorgesi, quindi avranno una conoscenza più ampia del territorio canadese.

Descrizione dettagliata del programma:

Il programma si basa sulla permanenza dei ragazzi in Canada per 20 giorni, periodo in cui vivranno in una famiglia italo-canadese con ragazzi della stessa età. Questo gli permetterà di adattarsi allo stile di vita ed alle abitudini canadesi. I ragazzi partiranno per il Canada dal **6 Agosto 2014** e resteranno fino al **26 agosto 2014**. Il viaggio si svolgerà con volo di linea, sia all'andata che al ritorno, i ragazzi saranno accompagnati dai dirigenti della polisportiva che rimarranno con loro per tutta l'esperienza.

Durante i primi due giorni di permanenza, i ragazzi alloggeranno in un hotel a Toronto, dove parteciperanno ad un Seminario di Orientamento tenuto dagli organizzatori del torneo calcistico con l'obiettivo di stabilire un primo contatto con la cultura e le abitudini canadesi. Allo stesso tempo avranno la possibilità nei giorni di permanenza, oltre a disputare le partite, a visitare le attrazioni turistiche della città di Toronto e provincia, a visitare alcune aziende, college e università canadesi importanti per conoscere nuovi stili vita economici e culturali.

In seguito ciascun ragazzo raggiungerà la famiglia ospitante e, fino al rientro in Italia, vivrà con loro. Nel mese di dicembre 2014 i ragazzi canadesi verranno a San Giorgio Morgeto per continuare lo scambio culturale già intrapreso con i nostri ragazzi dando così continuità a questo progetto.

Preventivo di spesa per la realizzazione del progetto:

- | | |
|--|-----------------------------|
| - Biglietti aeri a/r per 30 persone € 985,00 cad.1 tot. | € 29.550,00 (vedi allegato) |
| - Abbigliamento sportivo per 30 persone | € 8.000,00 (vedi allegato) |
| - Copertura assicurativa sanitaria canadese per 30 persone | € 5.000,00 |

Spesa Totale € 42.550,00

N.B. la Polisportiva dispone di liquidità di cassa pari a € 18.000,00 che non sono sufficienti ad affrontare la spesa complessiva per la realizzazione del progetto “Alla scoperta del Canada...”

San Giorgio M. lì 22.01.2014

Il presidente della Polisportiva